

Comune di Isola Dovarese

Casa della Musica – intervento di rifunzionalizzazione degli spazi a completamento opere PNRR

Allegato A. Relazione descrittiva degli interventi

Caratteristiche socio-economiche dell'area di intervento - Dati Demografici e Dinamiche Popolazionali

Isola Dovarese si trova su un piccolo terrazzamento a forma di goccia, proteso nella golena del fiume Oglio, al confine con le province di Mantova; dista 25 chilometri da Cremona, capoluogo della omonima provincia cui il comune appartiene.

Territorio

Coordinate 45°10'33"N 10°18'44"E

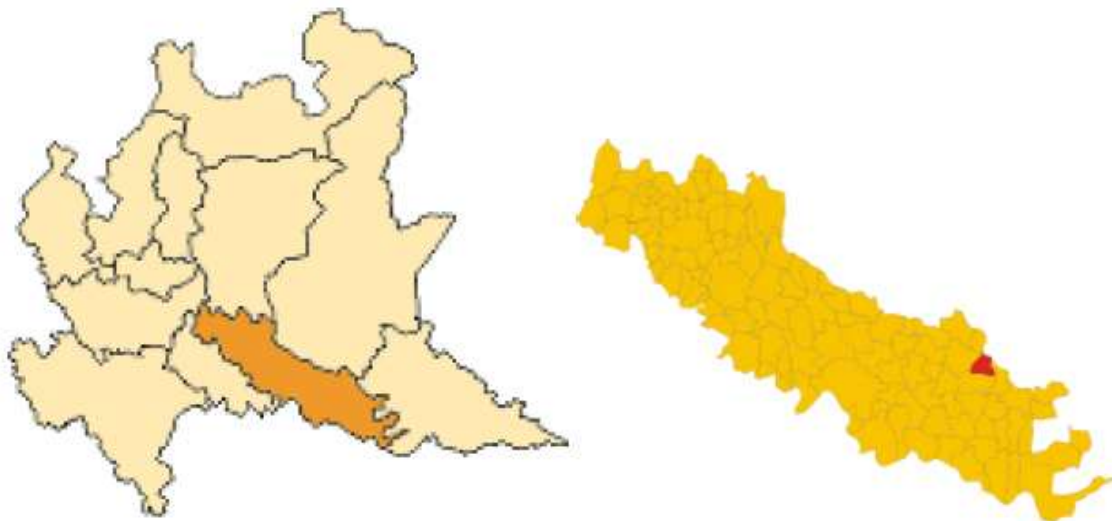
Altitudine 35 m s.l.m.

Superficie 9,47 km²

Comuni confinanti sono Canneto sull'Oglio (MN), Casalromano (MN), Pessina Cremonese, Piadena Drizzona, Torre de' Picenardi, Volongo

Le grandi Città più vicine in linea d'aria sono: Milano e Bologna situati il primo ad una distanza di 93,73 km. e il secondo alla distanza di 111,09 km.

Le Città con più di 30.000 abitanti più vicine sono Cremona situata a 23,20 km. e Mantova che si trova ad una distanza di 37,64 km.



Quadro d'insieme dell'area coinvolta dal progetto

Grado di svantaggio

Il Comune di Isola Dovarese rientra nella Classificazione generale dei piccoli comuni della Lombardia ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 11/2004, con un elevato grado di svantaggio, così come i comuni contermini. Gli elementi più critici del Comune di Isola Dovarese e dell'area

omogenea sono riconducibili all'invecchiamento della popolazione, alla desertificazione commerciale e dei servizi, alla penuria di collegamento tra loro e con i poli urbani. Questo fenomeno è causato principalmente dalla migrazione dei giovani verso i centri urbani più grandi, alla ricerca di opportunità lavorative o formative.

Comune	Numero abitanti	km²	Grado di svantaggio
Isola Dovarese	1.070	9,96	elevato
Torre de Picenardi	2.182	33,88	medio
Pessina Cremonese	569	21,4	elevato
Piadena Drizzona	4.045	31,06	
Casalromano	1.497	12,31	elevato
Volongo	458	7,78	elevato
Pescarolo e uniti	1.534	16,16	medio
Cicognolo	957	7,33	medio
Canneto sull'Oglio	4.378	26,68	
Totale	16.690	166,56	

Grado di svantaggio dell'area

Quadro Territoriale e Urbanistico: Approfondimento

Isola Dovarese si posiziona in un'area di transizione geomorfologica tra l'alta e la bassa pianura padana. Relativamente all'ambito più strettamente urbanistico, Isola Dovarese, così come i Comuni contermini aderenti alla presente proposta, mostra un'urbanistica di grande valore storico e monumentale, centrata sulla piazza e legata alla sua natura fluviale, con radici nel XVI secolo e un progetto ispirato al Rinascimento. L'impianto storico gonzaghese con una piazza centrale, Piazza Matteotti, rappresenta il fulcro del paese e fu progettata nel XVI secolo dall'architetto Giulio Brunelli. La piazza è un vasto spazio con portici e voltone, dominato dal Palazzo Pretorio (sede del comune) e dal Palazzo della Guardia (oggi noto ristorante).

Il valore storico del costruito determina la premessa e le basi di un indirizzo di sviluppo incentrato sulla valorizzazione congiunta del patrimonio storico e ambientale, una valorizzazione che pur traendo forza dal patrimonio artistico e musicale della liuteria cremonese, cerca e costruisce una propria specificità, una via propria che si integra con la dimensione di Cremona, la completa e pur tuttavia se ne differenzia, grazie alla specificità dei luoghi, alla dimensione di *insula* che racchiude in sé l'identità dei luoghi e del progetto.

Rete Infrastrutturale e Connessioni

La rete infrastrutturale di Isola Dovarese è orientata a servire la mobilità locale e regionale. Le principali arterie stradali, pur non essendo autostrade o superstrade, garantiscono la connettività con i centri di maggiore interesse. Il trasporto pubblico è limitato, nonostante il pendolarismo sia scolastico che lavorativo sia predominante, con corse di autobus che collegano il comune a Cremona e ad altri centri vicini. I comuni di Torre de Picenardi e Piadena sono serviti anche dal sistema ferroviario. Questa limitazione infrastrutturale costituisce un fattore di fragilità, alla luce dei dati ISTAT che indicano che oltre il 43% della popolazione lavorativa si sposta fuori dal comune per motivi di lavoro o studio. Questo dimostra la forte dipendenza funzionale di Isola Dovarese da poli urbani e industriali vicini come Cremona e Mantova, dove si trovano maggiori opportunità lavorative. L'uso del mezzo privato è la modalità di trasporto prevalente.

Struttura Produttiva e Lavoro

L'economia di Isola Dovarese è un esempio di sistema produttivo a rete, basato sulla collaborazione e la specializzazione delle piccole imprese. Il lavoro si caratterizza per una duplice dinamica: da un lato, l'impiego nelle piccole attività locali (agricoltura, artigianato, commercio); dall'altro, un significativo pendolarismo verso aree industriali e di servizio limitrofe. Le persone si muovono quotidianamente verso città come Cremona, Mantova, Casalmaggiore e Viadana per lavorare nelle industrie, nel settore pubblico o nei servizi. Questa mobilità pendolare è fondamentale per il mantenimento del reddito delle famiglie e per la sostenibilità economica del paese, integrando un'offerta lavorativa locale limitata. Tra i settori rilevanti evidenziamo l'agricoltura, con allevamenti di vacche da latte, la manifattura e l'artigianato. Le aziende di falegnameria e produzione di mobili, insieme a quelle di carpenteria metallica e termoidraulica, impiegano manodopera locale e si inseriscono nelle filiere di subfornitura più ampie.

Il turismo trae forza dalla gastronomia, ambiente, percorsi e cultura, e dal Palio evento consolidato che attrae migliaia di turisti; ristoranti di fama internazionale sono La Crepa, Palazzo Quaranta, Il mulino. Il commercio di prossimità conta circa 30 unità. Oltre all'albergo Palazzo Quaranta ed a un B&B, non c'è recettività. Il settore dei servizi è orientato a soddisfare le esigenze primarie della popolazione residente. Include piccoli negozi di vicinato, bar, ristoranti, e servizi professionali (studi tecnici, assicurazioni, ecc.). La limitata offerta di servizi avanzati e la necessità di una mobilità pendolare verso i centri maggiori evidenziano una dipendenza funzionale dai poli urbani vicini, come Cremona e Mantova. Per quanto concerne la situazione immobiliare, Isola Dovarese presenta una buona potenzialità dal punto di vista dell'offerta immobiliare, che potrebbe trovare rinnovato impulso da un incremento di presenze per turismo e lavoro, sia sotto l'aspetto di vendita che di trasformazione dei medesimi in B&B o comunque forme di recettività minore.

Ben rappresentate sono le Associazioni culturali: Proloco di Isola Dovarese motore del Palio, Ass. Gruppo Sbandieratori e musicisti dei Dovara, Arcieri "Comites Sagittarii", Corpo di danza rinascimentale Tripudiantes Dovarensis, corpo di danza per i fanciulli Primisempi, Compagnia teatrale all'Improvvisa, Falconari Dovarensis, Fuochini dell'Isola, Gli Sgobatori.

Servizi e Strutture Sociali

Nonostante le limitate dimensioni del Comune, l'amministrazione, in collaborazione con la Provincia e con gli enti del terzo settore, garantisce un'adeguata offerta di servizi. Le scuole, le strutture sanitarie di base (ambulatori) e i servizi di assistenza sociale sono funzionali alle esigenze della popolazione. L'elevato livello di associazionismo (Pro Loco, gruppi sportivi, associazioni culturali) funge da complemento al welfare pubblico, creando reti di solidarietà e coesione sociale, anche promuovendo il patrimonio culturale locale.

L'intervento proposto è omogeneo sia alle linee di programmazione comunali, provinciali, regionali e nazionale, sia alla strategia di sviluppo operativa in atto da parte della provincia, dei Comuni, del Parco Oglio Sud, in cui rientra.

Partendo dai livelli più alti evidenziamo quanto segue.

<p>Unione Europea</p>	<p>Sustainable Development Goals (SDGs) dell 'Agenda ONU 2030.</p>	<p>Obiettivo 11.4: "Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo." Il progetto di Palazzo Dovara è un esempio diretto di questo obiettivo. Il restauro di un edificio storico non è solo un atto di conservazione, ma un'azione per salvaguardare un bene culturale che altrimenti sarebbe destinato al degrado. L'iniziativa contribuisce a rendere la comunità di Isola Dovarese più inclusiva e resiliente, preservando l'identità e la memoria storica del luogo.</p> <p>Obiettivo 8.9: "Entro il 2030, elaborare e attuare politiche per promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali": Il rilancio di Palazzo Dovara è finalizzato a creare un polo di attrazione turistica. L'attivazione di un sito culturale genera posti di lavoro nel settore del turismo, della gestione museale, della ristorazione e dei servizi correlati. Inoltre, promuovendo la cultura locale, contribuisce a una crescita economica sostenibile che valorizza le specificità del territorio anziché sfruttarle.</p>
<p>MIC P.N.R.R. PNRR M1C3</p>	<p>INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale. COMUNE PROPONENTE: COMUNE DI ISOLA DOVARESE. COMUNI AGGREGATI TORRE DE PICENARDI TITOLO: i borghi della cultura e del benessere. CUP: G97B22000000006</p>	<p>Il progetto candidato è sinergico con la strategia de I Borghi della cultura e del benessere (finanziato tramite il PNRR), che si basa sulla trasformazione di una serie di spazi e luoghi all'interno dei borghi di Isola Dovarese e Torre de' Picenardi quali microcosmi locali a portata globale, destinati ad accogliere soggetti ed azioni, pubblici e privati, profit e no profit, in grado di creare nuove potenzialità persistenti per lo sviluppo sociale ed economico dell'area. Palazzo Dovara è già stato acquisito grazie al finanziamento PNRR M1C3 I2.1 (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici -"I BORGHI DELLA CULTURA E DEL BENESSERE"). Con lo stesso finanziamento è stata avviata una prima tranche di interventi finalizzati al risanamento conservativo dell'edificio ed alla creazione di spazi attrezzati per attività musicali di eccellenza nell'ambito di una partnership pubblico-privato con una Associazione culturale di rilevanza europea.</p>

Regione Lombardia		
	Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile - XII Legislatura 2.2.1 Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità	Gli interventi comprendono opere finalizzate a rendere gli spazi fruibili a persone con disabilità, permettendo loro di partecipare pienamente alle attività formative, culturali e sociali che si svolgeranno all'interno del Palazzo Dovara.
	2 Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile - XII Legislatura .2.4 Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva	L'intervento consentirà la creazione di uno spazio gestito in collaborazione con associazioni e organizzazioni del Terzo Settore. La sua gestione e l'organizzazione di eventi potranno coinvolgere i cittadini in esperienze di volontariato e di partecipazione attiva, rafforzando il senso di comunità.
	Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile - XII Legislatura 2.4.1 Favorire il protagonismo dei giovani	Grazie all'intervento, Palazzo Dovara diventa un centro per la creatività e l'innovazione giovanile. I nuovi spazi potranno ospitare mostre d'arte, laboratori, seminari o eventi organizzati da e per i giovani, offrendo loro un luogo per esprimere la propria creatività e contribuire alla vita culturale del territorio.
	Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile - XII Legislatura 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale	Gli interventi contribuiranno a fare del Palazzo Dovara un nuovo polo culturale in grado di ampliare e diversificare la vocazione territoriale dell'area cremonese storicamente incentrata sulla liuteria. l'offerta turistico/culturale della zona, attirando un pubblico più vasto e con interessi diversi. Palazzo Dovara diventa un presidio culturale, un centro di aggregazione che favorisce la socializzazione e la coesione delle comunità tramite la valorizzazione del capitale territoriale.
	Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile - XII Legislatura 6.1.3 Valorizzare i territori e i "turismi" di Lombardia	Obiettivo dell'intervento è rafforzare la vocazione del Palazzo Dovara come destinazione per il turismo culturale. Il progetto valorizza l'identità unica di Isola Dovarese e del suo territorio, promuovendo un "turismo di prossimità" che valorizza le piccole realtà e il patrimonio diffuso, in contrapposizione a un turismo di massa.
Provincia di Cremona	Documento Unico di Programmazione 2024-26(DUP). Missione 05: "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Missione 07 Turismo	L'intervento è coerente in quanto promotore di sviluppo culturale. La cultura è vista come parte del sistema di sviluppo territoriale, in linea con l'importanza data alla promozione del turismo e all'immagine della Provincia. Si fa riferimento alla "tutela e valorizzazione del patrimonio storico-

		culturale" come parte integrante della pianificazione riferimento al sostegno di iniziative che promuovono l'identità del territorio, spesso in collaborazione con altri enti locali e associazioni.
Provincia di Cremona	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).	I documenti del PTCP delineano obiettivi come la "salvaguardia e valorizzazione del sistema dei beni culturali e del paesaggio". Il recupero di un edificio come Palazzo Dovara si colloca esattamente in questo contesto, essendo un'azione di salvaguardia che contribuisce alla valorizzazione complessiva del paesaggio culturale.
Parco Oglio Sud	Parco Oglio Sud ha sviluppato percorsi ciclabili, lungo il fiume. Il progetto è parte di una più ampia Ciclovia del Fiume Oglio che attraversa più province. Parco Oglio Sud collabora al "Piano Integrato d'Area (PIA)", che promuove un'agricoltura sostenibile e la valorizzazione delle risorse naturali.	Integrando e completando il recupero del Palazzo Dovara, il progetto arricchisce gli itinerari ciclabili dell'Oglio (tra cui la Greenway e la Ciclovia omonima) di un ulteriore punto di interesse, nell'ambito di un'esperienza turistica "a tutto tondo". Il cicloturista, che sta già esplorando il paesaggio naturale del Parco, unisce l'interesse per la natura con la scoperta del patrimonio storico-culturale. Questa sinergia tra turismo lento e cultura è un'espressione concreta di sviluppo sostenibile.
GAL Oglio Po	Il GAL Oglio Po, nella Strategia di Sviluppo Locale (SSL), pone la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e paesaggistico come fattore di sviluppo, per trasformare le risorse locali in attrattori turistici e in motori di crescita. Progetti: itinerari della bassa, Creazione di una rete di servizi per il turismo esperienziale	Integrando e completando il recupero del Palazzo Dovara, il progetto promuove un'azione diretta di valorizzazione del patrimonio. Il restauro e la promozione culturale sono il mezzo per rendere l'edificio una risorsa attiva per il territorio, in linea con la visione del GAL che vede il patrimonio come un'opportunità economica e sociale.
Comune di Isola Dovarese	DUP di Isola Dovarese	L'intervento si contestualizza nel quadro dei seguenti interventi previsti dal Piano triennale delle opere pubbliche, integrandoli con una ulteriore progettualità fortemente sinergica. <ul style="list-style-type: none"> • PNRR M1C3 I2.1 – “i borghi della cultura e del benessere” – rifunzionalizzazione Palazzo Dovara ed attività immateriali annesse. CUP: G97B22000000006 Si tratta di lavori finanziati con fondi PNRR per i quali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero della Cultura, fine lavori attività materiali (recupero Palazzo) entro il 31.1.2025, attività immateriali al 30.06.2026 e

		rendicontazione al 30.06.2026; <ul style="list-style-type: none"> Bando Fondazione Cariplo “Progetti Comuni” - progetto “Musica a Palazzo Dovara. Una residenza per giovani talenti” per interventi di recupero facciate interne di Palazzo Dovara, realizzazione alloggi e artisti ed attività immateriali. CUP: G99D23000440002 Si tratta di lavori ed attività immateriali finanziati da Fondazione Cariplo, fine lavori e rendicontazione 31.1.2025;
Comune di isola Dovarese	Distretto diffuso del Commercio, Turismo e Servizi "La Via dell'Oglio" in rete con Confcommercio e i Comuni di Piadena Drizzona, Isola Dovarese, Torre de' Picenardi, San Giovanni in Croce, Robecco d'Oglio, Scandolara Ravara, Gussola, Martignana di Po	Il progetto promuove il rilancio turistico del territorio, consentendo la creazione di spazi che potranno ospitare proposte di turismo di prossimità rivolto a persone che amano la cultura e l'ambiente nel quadro di una proposta culturale/turistica unitaria, con un approccio più dinamico, fatto di brevi spostamenti e di soggiorni slow. Le destinazioni sono i borghi, le vie d'acqua, i siti culturali, mete vicine a casa e poco affollate, con una modalità di esplorazione che segue i principi del turismo lento.

Programmazione triennale dei lavori pubblici

L'intervento fa parte di un programma complessivo volto a riposizionare Isola Dovarese e l'area circostante come luogo strategico di attuazione di attività culturali, strettamente correlate alla fruizione ambientale e turistica.

Il programma di attuazione si compone di diverse fasi, già attuate o in fase di completamento, incardinate sulla rifunzionalizzazione di Palazzo Dovara come hub culturale, destinato ad accogliere nuove funzioni ed in particolare realtà che operano nel campo artistico/musicale, con particolare attenzione ai giovani.

L'intervento non è attualmente ricompreso nella programmazione triennale delle opere pubbliche ma sarà inserito prima della sottoscrizione dell'Accordo.

A seguire si riportano gli interventi già effettuati o in corso di attuazione.

Fase 1) Progettualità “Bando Borghi” di Regione Lombardia – totalmente realizzata

- 1.1 Completamento facciate Palazzo Pretorio
- 1.2 Risanamento e tinteggiature facciate edificio scuole elementari Piazza Matteotti:
- 1.3 Ristrutturazione Arco monumentale Palazzo del Comune
- 1.4 Restauro dei locali, andito d'ingresso voltato e vecchie prigioni
- 1.5 Riqualificazione Piazza Matteotti

Fase 2) Progettualità “I borghi della cultura e del benessere” - PNRR M1C3 I2.1 – in corso

- 2.1 Acquisto Palazzo Dovara
- 2.2 Restauro facciata esterna Palazzo Dovara
- 2.3 Realizzazione n. 1 residenza d'artista
- 2.4 Realizzazione sala musica/spazio indoor
- 2.5 Riqualificazione cortile per spazio eventi outdoor

2.6 Riqualificazione sede Proloco

Fase 3) Progettualità “Musica a Palazzo Dovara. Una residenza per giovani talenti” - Bando Fondazione Cariplo “Progetti Comuni” – in corso

- 3.1 Restauro facciata interna Palazzo Dovara
- 3.2 Realizzazione n. 2 residenze d’artista

Fase 4) Il progetto prevede una ulteriore quarta fase di lavori, sintetizzabili come segue:

- 4.1 Manutenzione e messa in sicurezza della scala di ingresso principale e del pianerottolo per l’accesso al secondo livello.
- 4.2 Adeguamento dei servizi igienici comuni per il superamento delle barriere architettoniche.
- 4.3 Installazione di un montascale lungo la scala per l’accesso ai livelli superiori.
- 4.4 Realizzazione delle predisposizioni per l’impianto elettrico, per l’impianto fonia/dati e per l’impianto di climatizzazione (pompa di calore acqua-aria).
- 4.5 Restauro dei serramenti storici.

Contributo della proposta alla realizzazione delle disposizioni e degli obiettivi perseguiti dagli strumenti pianificatori

Il completamento dell’intervento PNRR di rifunzionalizzazione del palazzo consente di completare il percorso di rigenerazione del borgo, la valorizzazione e gestione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente in Isola Dovarese e del territorio contermini, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento. È parte di un progetto culturale che produce attrattività, tutela il territorio, affronta il cambiamento climatico e che riporta le persone a vivere relazionandosi in maniera vitale, empatica e innovativa.

Il programma di intervento è incardinato su due fattori strategici.

- Un partenariato di altissima qualità in grado di far decollare stabilmente il sistema territoriale. L’Amministrazione di Isola Dovarese sta stipulando accordi con realtà artistiche di valore nazionale quali Associazione Nazionale Liuteria Artistica Italiana, il Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane e Associazione Festival Pianistico Gasparo da Salò che trasmetteranno competenze, relazioni, attività all’interno del palazzo per artisti di tutto il mondo.
- Una squadra organica di attività e associazioni funzionali al tema culturale, che si insediano in Palazzo Dovara dandogli subito operatività.

In questo contesto, Palazzo Dovara – Casa della Musica diventa punto di riferimento per artisti internazionali, scuole e istituzioni a livello locale, regionale e nazionale, esperienza turistica unisce l’arte alla qualità della vita: castelli medievali, ristoranti di alta qualità e storie locali autentiche arricchiscono la narrazione, offrendo agli artisti ed ai visitatori l’opportunità di immergersi in un viaggio tra cultura, storia e paesaggio.

Per sottolineare l’integrazione tra il Palazzo, le sue opportunità e il territorio circostante è stato creato un nuovo concetto che si è concretizzato in un prodotto/territorio: **Terre di Dovaria**, significando l’intero sistema omogeneo che si allarga intorno a Isola Dovarese, culturale e naturale, i servizi, le percorrenze e le opportunità che possono trovare consolidamento grazie alla fruizione sempre più forte e differenziata che la Casa della musica saprà generare.

Il progetto contribuisce alla realizzazione ed agli obiettivi degli strumenti di pianificazione locali e sovraordinati, in quanto:

- Riqualifica gli spazi urbani e tutela il patrimonio architettonico.
- Tutela il patrimonio ambientale.
- Crea un circuito virtuoso di eventi in grado di mettere in dinamica la realtà economica dell'area vasta in vari settori complementari: recettività e ristorazione, mobilità sostenibile, servizi di accoglienza e accompagnamento, servizi di organizzazione e gestione di eventi, formazione, ecc.
- Genera nuova occupazione per i giovani, particolarmente in ambiti innovativi per l'area, con una forte impronta alle nuove tecnologie nel settore del turismo e dei beni culturali
- Costruisce una forma di turismo attrattivo nel tempo, orientato allo slow tourism in linea con i nuovi trend del "turismo rigenerativo" e del "turismo di scoperta" valorizzando le eccellenze dell'offerta rivolte al segmento "alta gamma".
- Rafforza l'attrattività del turismo green, in ascesa nell'area, integrandolo con proposte e itinerari culturali
- Incrementa notevolmente il livello culturale dell'area, grazie alla contaminazione con artisti, soprattutto giovani, con i residenti e con tutti coloro che entreranno in dinamica con il progetto per lavoro, apprendimento, svago.
- Promuovere l'accessibilità fisica e cognitiva al patrimonio e ai servizi culturali, con attenzione al mondo giovanile, delle fragilità e delle scuole.
- Rafforza la partecipazione culturale della comunità allargata quale elemento essenziale dei processi di rigenerazione urbana e territoriale.

Norme e prescrizioni di strumenti urbanistici, piani paesistici e territoriali e piani di settore, eventuali loro varianti ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di proposta (per le varianti agli strumenti urbanistici, solo in caso di proposta di accordo di programma)

Ai fini della realizzazione degli interventi non sussistono specifiche prescrizioni da parte di strumenti urbanistici generali, attuativi e di settore.

Secondo il PGT vigente l'immobile si colloca infatti in zona "AMBITO STORICO URBANO DI RECUPERO (A1)" Ai sensi dell'art. 15 delle NTA, le destinazioni consentite in zona A1 sono le seguenti: residenziale (principale) e compatibili, ovvero gli studi professionali, le attività artigianali non moleste e non inquinanti, le attività commerciali di vendita al dettaglio (sino a 300 mq di superficie di vendita nel settore alimentare e a 600 mq, nel settore non alimentare), i pubblici esercizi, gli alberghi, le autorimesse pubbliche e private, i magazzini e i depositi di materiali non pericolosi né disturbanti, nonché le attività di interesse pubblico e quelle di gioco, di spettacolo e di culto preesistenti. Le destinazioni d'uso previste dal progetto trovano riscontro nella definizione di "attività di interesse pubblico".

Secondo il PGT adottato in data 10.04.2024, l'immobile è invece classificato quale servizio di interesse comunale (F1), con conseguente compatibilità di tutte le funzioni di interesse collettivo. Anche nell'attuale regime di salvaguardia, pertanto, le funzioni in progetto risultano conformi alle previsioni urbanistiche.

Quadro dei vincoli e autorizzazione ex art. 21 D.LGS. 42/2004

L'immobile è vincolato quale bene culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, in forza del DM emesso in data 12 marzo 1951 dal Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi dell'allora vigente legge 1089/1939. In qualità di bene acquisito dal Comune di Isola Dovarese nel quadro del finanziamento PNRR, l'edificio risulta inoltre vincolato ope legis quale bene pubblico con oltre settanta anni di età.

Il progetto tiene pertanto conto dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, e specificamente Autorizzazione Facciata principale: Prot.n. 8049 Class.34.19.07-Fasc.Cr_53/119 del 31/10/2018; Autorizzazione Interventi PNRR: Prot.n. MIC I MIC_SABAP-MN_UO2022 I 21/04/2023 I 003806 – P Class.34.43.01- Fasc. Cr_53/119 del 21/04/2023.

L'autorizzazione è stata rilasciata con riferimento all'intervento complessivo nell'ambito dell'iter istruttorio effettuato nel quadro della progettualità finanziata tramite la misura PNRR, e contiene in particolare prescrizioni riguardo alle modalità di irrigidimento dei solai, alla posa dell'impiantistica, alla conservazione di murature e serramenti, ecc.

Lo status quo e le progettualità in fase di completamento

Realizzato sul finire del Cinquecento da Giulio Cesare Gonzaga e dall'architetto Giulio Brunelli secondo il modello della piazza porticata, il complesso di Palazzo Dovara è l'edificio più rappresentativo ed iconico del centro storico di Isola Dovarese. Il palazzo incarna anche simbolicamente la fusione tra le dinastie Gonzaga e Dovara, testimoniando in modo emblematico il processo di rinnovamento urbanistico promosso dalla stessa signoria gonzaghesca nel corso del Rinascimento. Grazie alla sua struttura porticata, il palazzo ha inoltre sempre rappresentato una delle principali polarità urbane, ospitando sino a pochi decenni or sono attività commerciali ed artigianali o servizi attorno a cui si svolgeva la vita della comunità. Anche a seguito della definitiva dismissione, avvenuta negli anni Novanta del Novecento con la scomparsa dell'ultima discendente della famiglia Dovara, il palazzo non ha tuttavia perso la sua dimensione iconica di simbolo dell'intero borgo e del territorio, costituendo in particolare la cornice del Palio, importante rievocazione storica che si tiene tutti gli anni nel primo fine settimana di settembre.

A livello morfologico e funzionale, l'immobile è attualmente composto da due porzioni principali, ciascuna con specifiche caratteristiche e vocazioni al riuso:

- a) un fabbricato di tipo civile, costituito da un corpo a stecca di tre livelli fuori terra, prospettante sulla piazza;
- b) una serie di fabbricati accessori di matrice rurale, disposti nella corte interna del complesso.

Il palazzo è stato acquisito al patrimonio comunale grazie al finanziamento PNRR M1C3 I2.1 (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici -"I BORGHI DELLA CULTURA E DEL BENESSERE"). Grazie allo stesso finanziamento e ad ulteriori risorse acquisite attraverso il bando "Progetti Comuni" di Fondazione Cariplo, è stata avviata ed è in corso di completamento una prima tranche di interventi di seguito illustrati e finalizzati al risanamento conservativo dell'edificio ed alla creazione di spazi attrezzati per attività musicali di eccellenza nell'ambito di una partnership pubblico-privato con una associazione culturale di rilevanza europea:

- ingresso e spazio accoglienza;
- spazi per eventi;

- residenza per artisti;
- sede Proloco di isola Dovarese;
- sedi per associazioni culturali;
- spazi di registrazione, prove ed ascolto per attività musicali.

Obiettivi del progetto

1. Il completamento della progettualità PNRR

Obiettivo primario dell'intervento è il completamento e lo sviluppo della progettualità relativa al recupero dello storico palazzo Dovara, finanziata con il bando PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - Attrattività dei Borghi Storici ("I borghi della cultura e del benessere"), oltre che con il bando "Progetti Comuni" di Fondazione Cariplo.

Più specificamente, l'intervento è finalizzato a rafforzare la vocazione di Palazzo Dovara come contenitore multifunzionale, realizzando un "hub" ove far convergere attività culturali, performance artistiche, nuove forme di residenzialità, spazi di lavoro, iniziative di promozione del territorio in ottica glocal, ecc., capace di configurarsi come attrattore di ulteriori attività anche a scala sovralocale.

2. L'adeguamento e la rifunionalizzazione degli spazi in relazione alla progettualità generale

Obiettivo correlato e conseguente è l'adeguamento e la rifunionalizzazione di una porzione del palazzo, attualmente dismessa e inagibile, non ricompresa tra gli interventi già finanziati, e tuttavia di importanza strategica per la piena attuazione del programma di iniziative e l'insediamento di attività da contestualizzare nel progetto di rigenerazione del borgo e del territorio. Come evidenziato nelle planimetrie di stato di fatto e di progetto, tale porzione corrisponde ad un locale posto al piano terra del palazzo (in affaccio sul portico prospettante verso piazza Matteotti) e ad ulteriori locali al piano primo, posti all'angolo tra piazza Matteotti e via Garibaldi. Il locale al piano terra assume una funzione strategica per completare la rivitalizzazione dei portici anche in termini di visibilità, mentre i locali ai piani superiori risultano vocati ad ospitare spazi di lavoro, incontro, socialità. Tali attività saranno contestualizzate e in sinergia rispetto alle funzioni insediate attraverso le progettualità PNRR e Fondazione Cariplo (sala di registrazione, prove e concerti di musica classica, residenze per artisti, sede e punto di informazione Pro Loco per la promozione del territorio, ecc.).

Si evidenzia che l'attivazione dell'Accordo Locale Semplificato consentirà di completare la rifunionalizzazione del palazzo, evitando che rimangano spazi non fruibili e inutilizzati all'interno della struttura.

Per la collocazione dei locali oggetto di intervento rispetto alle altre progettualità finanziate si veda anche l'elaborato grafico di inquadramento.

3. Garantire i requisiti di agibilità e accessibilità

Obiettivo ulteriormente correlato è garantire agli spazi oggetto di recupero i requisiti necessari per la piena agibilità ed accessibilità, in particolare per quanto riguarda il ripristino e l'integrazione dei collegamenti verticali per la risalita al primo piano dal livello strada, il superamento delle barriere architettoniche, la realizzazione di dotazioni impiantistiche a norma e conformi ai requisiti del

tagging climatico, la riattivazione e la messa a norma disabili dei servizi igienici, oltre ad una serie di altri interventi di restauro e risanamento conservativo.

Per quanto riguarda gli interventi finalizzati a garantire il superamento delle barriere architettoniche, si precisa che questi sono stati previsti tenendo conto dei vincoli di tipo conservativo dovuti alla tecnologia costruttiva dell'edificio (muratura portante con solai lignei) ed imposti dalla Soprintendenza. In merito a questi ultimi, si precisa che la Soprintendenza stessa ha escluso la possibilità di realizzare demolizioni e ricostruzioni per l'ampliamento delle scale, né tantomeno ha consentito la realizzazione di ascensori interni ed esterni, anche in considerazione del particolare pregio architettoniche della porzione oggetto di intervento, ove si riscontrano superfici decorate con motivi pittorici e pavimentazioni storiche in buono stato di conservazione. Nell'impossibilità di realizzare una piattaforma elevatrice o un vero e proprio servoscala, la soluzione progettuale prevede pertanto l'installazione di un montascale con poltroncina richiudibile, individuata quale migliore intervento attuabile rispetto ai vincoli esistenti. Per le stesse ragioni si è prevista l'installazione di rampe metalliche laddove i salti di quota tra i piani di calpestio al primo livello non possono essere risolti con opere murarie tali da implicare la manomissione delle pavimentazioni di pregio.

Interventi previsti

Nello specifico, il progetto ricomprende una serie di interventi di restauro e risanamento conservativo e di manutenzione straordinaria riconducibili alle seguenti lavorazioni:

- realizzazione impianto elettrico a norma (e assistenze murarie);
- realizzazione impianto di raffrescamento/riscaldamento in pompa di calore (e assistenze murarie);
- rimozione di apparecchi sanitari e boiler nel bagno esistente;
- demolizione dei rivestimenti del bagno esistente;
- demolizione del pavimento e del relativo massetto del bagno esistente;
- realizzazione di impianto idrico-sanitario (e assistenze murarie) per il rinnovamento del bagno;
- realizzazione di rampa a norma di disabili per il superamento delle barriere architettoniche a carico del bagno esistente (pavimentazione rialzata);
- realizzazione di nuovo sottofondo e pavimentazione del bagno;
- rasatura delle pareti del bagno;
- realizzazione del nuovo rivestimento in piastrelle del bagno;
- installazione di nuovi sanitari a norma per disabili;
- installazione di montascale;
- pulitura, levigatura e lucidatura dei pavimenti in cotto;
- installazione di rampe metalliche amovibili per il superamento di dislivelli puntuali;
- restauro serramenti interni ed esterni (ferramenta, vetri, parti di telaio);
- pulizia, rimozione vecchie tinte, stuccature e tinteggiatura delle pareti prive di decori.

Si vedano a riguardo gli elaborati grafici allegati (stato di fatto, stato di progetto e superamento delle barriere architettoniche).

Coerenza e sinergie con le politiche e la programmazione regionale

L'intervento favorisce la crescita ordinata dei territori e tiene conto delle politiche di rigenerazione urbana declinate nella L.R. 18/19, in particolare; esplicita coerenza con gli obiettivi fissati dalla l.r. 31/2014 (assenza di consumo di suolo); contribuisce alla realizzazione degli obiettivi regionali di rigenerazione urbana e territoriale e valorizzazione del territorio; contiene azioni ed interventi per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici.

Con la chiusura dei lavori che comprendono le opere finanziate con l'Accordo Locale Semplificato, verrà garantita la fruibilità pubblica dell'immobile e la sua piena restituzione alla collettività.

La struttura non costituirà attività economicamente rilevante, in quanto le entrate saranno finalizzate a coprire unicamente i costi di gestione e le condizioni per la fruibilità dell'opera saranno improntate alla universalità e accessibilità del servizio.

In questa fase i costi di gestione non risultano essere ancora precisamente stimabili, se non per la quota relativa alle manutenzioni quantificati in 2.000,00/annui a partire dal completamento delle opere.

In merito alla programmazione regionale si evidenzia inoltre quanto segue.

- 1) La destinazione culturale renderà protagonista l'identità locale attraverso la rappresentazione e la valorizzazione delle peculiarità del territorio, quali la storia delle famiglie Gonzaga e Dovara, il patrimonio della liuteria, l'ambiente, la relazione con il fiume e il suo ecosistema, nel pieno spirito di valorizzazione dell'identità culturale regionale e del patrimonio materiale immateriale della comunità locale.
- 2) Il progetto è coerente con altri obiettivi strategici, tra cui il 2.2.1, realizzando interventi per l'eliminazione di barriere architettoniche, il 2.2.4, promuovendo il terzo settore, il 6.1.1, rafforzando una iniziativa che nell'insieme amplia e diversifica l'offerta culturale, valorizzando i territori e i turismi lombardi anche in sinergia con la sede Pro Loco.

Per l'attuazione del progetto PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - Attrattività dei Borghi Storici Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale Borghi della Cultura e del Benessere sono in atto i seguenti accordi:

- Accordo di Programma tra il Comune di Isola Dovarese e il Comune di Torre De' Picenardi;
- Accordo di Collaborazione Pubblico-Privato in qualità di partner per la realizzazione del Programma di intervento locale di rigenerazione culturale e sociale denominato I Borghi della Cultura e del Benessere tra Comune di Isola Dovarese, Comune di Torre De' Picenardi, Associazione Pro-loco di Isola Dovarese, ASCOM CAF IMPRESE SRL Confcommercio, Cremona, Associazione Musicale Gasparo da Salò, impresa No-profit, individuate attraverso avviso pubblico e relativa raccolta di manifestazioni di interesse (D. G.C. N. 15 del 24.02.2022 Isola Dovarese);
- Patto per la Cultura, Collaborazione e Partnership Pubblico-Privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi in ambito turistico-culturale tra Comune di Isola Dovarese, comune di Torre de' Picenardi, Associazione Pro-loco di Isola Dovarese in rappresentanza anche dei gruppi informali che a lei fanno capo denominati: Associazione Gruppo Sbandieratori e musicisti dei Dovara, Associazione Arcieri "Comites Sagittarii",

Associazione Corpo di danza rinascimentale Tripudiantes Dovarensis, Corpo di danza per i fanciulli Primisempi, Associazione Compagnia teatrale all'Improvvisa, Associazione Falconari Dovarensis , Associazione Fuochini dell'Isola, Associazione Gli Sgobatori, Associazione Pro-loco Torre de Picenardi, Ascom CAF Imprese Srl Confcommercio, Cremona 26100, Associazione Musicale Gasparo da Salò, Associazione Contrada Le Gerre , Associazione Contrada S. Giuseppe, Associazione Contrada di San Bernardino, Associazione Contrada di Porta Tenca, Istituto di istruzione superiore "A. Stradivari" - Scuola Internazionale di Liuteria Cremona, SOMS Società operaia mutuo soccorso Aps, Associazione insieme per la vita APS, Associazione Auser Insieme ONLUS Isola Dovarese APS, AVIS Sezione di Isola Dovarese APS, Fondazione Casa di riposo S. Giuseppe ONLUS, Gruppo Sportivo Isolano Ads, Associazione Culturale La Rossignol Aps, ASD Arcieri Seri-Art Cremona.

Hanno aderito al progetto le imprese Molino Vecchio snc con sede a Isola Dovarese, Società Largo Vittoria 1 Sas Isola Dovarese, Arcari Arredamenti s.r.l. con sede a Isola Dovarese, Castellucchio Mauro e Dario Snc con sede a Isola Doverese, Cattivelli Group s.r.l. con sede a Isola Dovarese. Per la proposta dell'Accordo Locale Semplificato, si è acquisita la condivisione da parte dei Comuni contermini.

Quadro economico e costi complessivi:

L'intervento totalizza un costo complessivo di 150'000 euro, di cui 136'240.00 euro per opere (compresa sicurezza) e 13'760.00 euro per somme a disposizione. Le spese tecniche non sono esposte in quanto la progettazione è stata effettuata internamente agli uffici tecnici comunali.

A. LAVORI

opere edili e impiantistiche	131'000.00	€
oneri sicurezza 4%	5'240.00	€
TOTALE LAVORI	136'240.00	€

B. SOMME A DISPOSIZIONE

imprevisti e varie	123.64	€
spese tecniche (progettazione interna)	0.00	€
IVA	13'636.36	€

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	13'760.00	€
TOTALE COMPLESSIVO	150'000.00	€

Copertura finanziaria:

Attualmente per l'intervento sono disponibili 50'000,00 € previsti grazie a variazione di bilancio utilizzando gli avanzi di bilancio 2024.

Entità del cofinanziamento:

- Cofinanziamento richiesto: 100'000.00 €
- Finanziamento comunale: 50'000.00 €

Si veda a riguardo il seguente prospetto.

STIMA COSTI - ALS	
A. LAVORI	
opere edili e impiantistiche	87'293.71 €
oneri sicurezza 4%	3'491.75 €
TOTALE LAVORI	90'785.45 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
imprevisti e varie	123.64 €
IVA	9'090.91 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	9'214.55 €
TOTALE COMPLESSIVO	100'000.00 €

STIMA COSTI A CARICO DEL COMUNE	
quota opere edili e impiantistiche	43'706.29 €
oneri sicurezza 4%	1'748.25 €
spese tecniche (progettazione interna)	0.00 €
IVA	4'545.45 €
TOTALE SPESE COMUNALI	50'000.00 €

Stato del progetto:

Il progetto è stato sviluppato internamente agli uffici tecnici comunali, a livello di fattibilità di massima. È in corso l'elaborazione del progetto esecutivo ai fini dell'affidamento dei lavori. Sono già stati contattati operatori economici per acquisire offerte a livello preliminare.

Prospetto delle fonti di finanziamento

Fonte di finanziamento	Titolo	Importo a carico del finanziamento	Importo a carico del Comune
MIC - PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI	PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE I BORGHI DELLA CULTURA E DEL BENESSERE.	€ 2'232'444,00	
Fondazione Cariplo Attività di sostegno al PNRR, Strumento (Linea 3) Progetti Comuni-	Musica a Palazzo Dovara. Una residenza per i giovani talenti. Interventi strutturali	€ 259.159,91	
Fondazione Cariplo Attività di sostegno al PNRR, Strumento (Linea 3) Progetti Comuni-	Musica a Palazzo Dovara. Una residenza per i giovani talenti. Avvio gestione	€ 51.972,00	
Comune di Isola Dovarese - legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 comma 29	Fornitura e posa dei corpi illuminanti		

Comune di Isola Dovarese	Manutenzioni straordinarie palazzo Dovara		€ 50.000,00
-----------------------------	--	--	-------------

I pareri già acquisiti si riconducono alle autorizzazioni della competente Soprintendenza e sono i seguenti: Autorizzazione Facciata principale: Prot.n. 8049 Class.34.19.07- Fasc.Cr_53/119 del 31/10/2018; Autorizzazione Interventi PNRR: Prot.n. MIC I MIC_SABAP-MN_UO2022 I 21/04/2023 I 003806 – P Class.34.43.01- Fasc. Cr_53/119 del 21/04/2023.

Le autorizzazioni da acquisire si riconducono alla normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 (Codice degli appalti), in particolare per quanto attiene l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale, da effettuare a seguito dell'ottenimento del finanziamento.

Cronoprogramma di massima per la realizzazione degli interventi, comprensivo di una prima stima dei tempi per la conclusione dei procedimenti e di acquisizione dei pareri di cui ai punti precedenti

Intervento	settimane															
	OTT 2025				NOV 2025				DIC 2025				GEN 2026			
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Progettazione esecutiva																
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione																
Consegna delle aree- Cantiere																
Collaudo e riconsegna delle aree																
Rendicontazione ALS																

Lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori è previsto per la metà di novembre 2025.

La realizzazione dell'intervento è prevista al 100% entro il mese dicembre 2025, così come il pagamento di un primo acconto. Il saldo finale è previsto ad inizio 2026.

La durata complessiva dell'intervento è pari a 6 settimane complessive, di cui:

- installazione cantiere: 1 giorno

- esecuzione predisposizioni impiantistiche: 2 settimane
- esecuzione opere edili: 2 settimane
- esecuzione finiture: 2 settimane
- smantellamento cantiere e collaudo/CRE: 1 giorno.

IL RESPONSABILE AREA INFRASTRUTTURE
(arch. Erica Ghidetti)



COMUNE DI CALVATONE

Provincia di Cremona



Gentile
Gianpaolo Gansi
Sindaco di Isola Dovarese

Oggetto: Dichiarazione di condivisione.

Accordo Locale Semplificato - Casa della Musica Isola Dovarese

Intervento di rifunionalizzazione degli spazi a completamento delle Opere P.N.R.R.

Legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale).

Gentile Sindaco,

abbiamo preso atto del progetto di rifunionalizzazione di Palazzo Dovara in una chiave di sviluppo allargato della nostra area territoriale.

Il nostro territorio è certamente alla ricerca di una identità condivisa , un motore di sviluppo centrale, coordinato che possa mettere in dinamica e coordinare le risorse che il territorio offre.

Per questo riteniamo che il progetto Casa della Musica sia valido, vada sostenuto e soprattutto ci mettiamo a disposizione per partecipare ad un gruppo di lavoro condiviso sulla programmazione e gestione futura.

TIMBRO E FIRMA





Città di Canneto sull'Oglio
(Provincia di Mantova)

Canneto sull'Oglio, 01/10/2025

Gentile
Gianpaolo Gansi
Sindaco di Isola Dovarese

Oggetto: Dichiarazione di condivisione.

Accordo Locale Semplificato - Casa della Musica Isola Dovarese

Intervento di rifunionalizzazione degli spazi a completamento delle Opere P.N.R.R.

Legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale).

Gentile Sindaco,
abbiamo preso atto del progetto di rifunionalizzazione di Palazzo Dovara in una chiave di sviluppo allargato della nostra area territoriale.

Il nostro territorio è certamente alla ricerca di una identità condivisa, un motore di sviluppo centrale, coordinato che possa mettere in dinamica e coordinare le risorse che il territorio offre.

Per questo riteniamo che il progetto Casa della Musica sia valido, vada sostenuto e soprattutto ci mettiamo a disposizione per partecipare ad un gruppo di lavoro condiviso sulla programmazione e gestione futura.



Il Sindaco
Nicolò Ficicchia

CAPPELLA DE' PICENARDI

Gentile
Gianpaolo Gansi
Sindaco di Isola Dovarese

Oggetto: Dichiarazione di condivisione.

Accordo Locale Semplificato - Casa della Musica Isola Dovarese

Intervento di rifunzionalizzazione degli spazi a completamento delle Opere P.N.R.R.

Legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale).

Gentile Sindaco,

abbiamo preso atto del progetto di rifunzionalizzazione di Palazzo Dovara in una chiave di sviluppo allargato della nostra area territoriale.

Il nostro territorio è certamente alla ricerca di una identità condivisa , un motore di sviluppo centrale, coordinato che possa mettere in dinamica e coordinare le risorse che il territorio offre.

Per questo riteniamo che il progetto Casa della Musica sia valido, vada sostenuto e soprattutto ci mettiamo a disposizione per partecipare ad un gruppo di lavoro condiviso sulla programmazione e gestione futura.

TIMBRO E FIRMA

Sen. Rossi



CO.MUN. DI CAPPELLA DE' PICENARDI
Prov. di CREMONA



COMUNE DI PESSINA CREMONESE

Provincia di Cremona

via della Repubblica, 1 - c.a.p. 26030 - tel. n.0372/87922 fax 0372/87928
E-mail comune.pessinacremonese@pec.regione.lombardia.it

Gentile
Gianpaolo Gansi
Sindaco di Isola Dovarese

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI CONDIVISIONE

Accordo Locale Semplificato - Casa della Musica Isola Dovarese
Intervento di rifunzionalizzazione degli spazi a completamento delle Opere P.N.R.R.
Legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale).

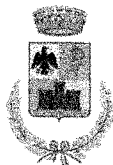
Gentile Sindaco,
abbiamo preso atto del progetto di rifunzionalizzazione di Palazzo Dovara in una chiave di sviluppo allargato della nostra area territoriale.

Il nostro territorio è certamente alla ricerca di una identità condivisa, un motore di sviluppo centrale, coordinato che possa mettere in dinamica e coordinare le risorse che il territorio offre.
Per questo riteniamo che il progetto Casa della Musica sia valido, vada sostenuto e soprattutto ci mettiamo a disposizione per partecipare ad un gruppo di lavoro condiviso sulla programmazione e gestione futura.



IL SINDACO

Parj Odello



COMUNE DI PIADENA DRIZZONA

Provincia di Cremona

Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125 - Fax n. 0375.98733

Codice fiscale e Partita IVA 01695750198

Pec: comunepiadenadrizzona@pec.it

Prot. n. 10711

Piadena Drizzona, 14/10/2025

Al Sig. Sindaco
del Comune di Isola Dovarese
piazza Matteotti, 1
26031 ISOLA DOVARESE (CR)

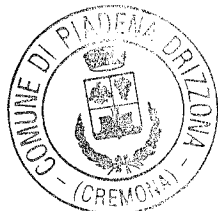
Oggetto: dichiarazione di condivisione. Accordo Locale Semplificato - Casa della Musica Isola Dovarese - intervento di rifunzionalizzazione degli spazi a completamento delle Opere P.N.R.R. Legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale).

Gentile Sindaco,
abbiamo preso atto del progetto di rifunzionalizzazione di Palazzo Dovara in una chiave di sviluppo allargato della nostra area territoriale.

Il nostro territorio è certamente alla ricerca di una identità condivisa, di un motore di sviluppo centrale coordinato che possa attivare delle proficue sinergie tra i soggetti coinvolti a vario titolo tramite il coordinamento delle risorse che il territorio offre.

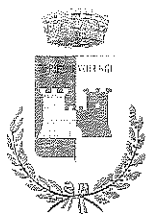
Per questo riteniamo di sostenere il progetto *Casa della Musica* dando la nostra più ampia disponibilità per la partecipazione ad un gruppo di lavoro condiviso sulla programmazione e gestione futura.

Cordiali saluti



IL SINDACO

dott.ssa Federica Ferrari



COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

Prot. n. 5627

Gentile
Gianpaolo Gansi
Sindaco di Isola Dovarese

Oggetto: **Dichiarazione di condivisione.**

Accordo Locale Semplificato - Casa della Musica Isola Dovarese

Intervento di rifunionalizzazione degli spazi a completamento delle Opere P.N.R.R.

Legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale).

Gentile Sindaco,

abbiamo preso atto del progetto di rifunionalizzazione di Palazzo Dovara in una chiave di sviluppo allargato della nostra area territoriale.

Il nostro territorio è certamente alla ricerca di una identità condivisa, un motore di sviluppo centrale, coordinato che possa mettere in dinamica e coordinare le risorse che il territorio offre.

Per questo riteniamo che il progetto Casa della Musica sia valido, vada sostenuto e soprattutto ci mettiamo a disposizione per partecipare ad un gruppo di lavoro condiviso sulla programmazione e gestione futura.

Volongo, li 2 ottobre 2025



IL SINDACO
Giovanni Piccinini

Comune di Isola Dovarese Prot. n. 0003549 del 04-10-2025 arrivo Cat. 6 Cl. 5



COMUNE DI OSTIANO

(Provincia di Cremona)

Piazza Marconi, 5 - 26032 - Ostiano (CR)

C.F. 00322970195 - P.I. 00322970195 - Tel. 0372 - 856914 - 856911

e-mail : info@comune.ostiano.cr.it pec: comune.ostiano@pec.regione.lombardia.it

PROT. N. 6696 DEL 11/10/2025

Gentile
Gianpaolo Gansi
Sindaco di Isola Dovarese

Oggetto: Dichiarazione di condivisione.

Accordo Locale Semplificato - Casa della Musica Isola Dovarese

Intervento di rifunzionalizzazione degli spazi a completamento delle Opere P.N.R.R.

Legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale).

Gentile Sindaco,
abbiamo preso atto del progetto di rifunzionalizzazione di Palazzo Dovara in una chiave di sviluppo allargato della nostra area territoriale.

Il nostro territorio è certamente alla ricerca di una identità condivisa , un motore di sviluppo centrale, coordinato che possa mettere in dinamica e coordinare le risorse che il territorio offre.

Per questo riteniamo che il progetto Casa della Musica sia valido, vada sostenuto e soprattutto ci mettiamo a disposizione per partecipare ad un gruppo di lavoro condiviso sulla programmazione e gestione futura.

Un cordiale saluto.



IL SINDACO
Dott. Canzio Posio

Canzio Posio



Comune di Isola Dovarese

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovarese@pec.regione.lombardia.it

AREA INFRASTRUTTURE

CASA DELLA MUSICA - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI A COMPLETAMENTO OPERE PNRR - DICHIARAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE INTERVENTI

La sottoscritta arch. Erica Ghidetti, nata a Cremona il 03.05.1981 C.F. GHDRCE81E43D150A, Responsabile dell'Area Infrastrutture dell'Unione Terre di Pievi e Castelli della quale il comune di Isola Dovarese fa parte, iscritta all'ordine degli Architetti di Cremona al n. 718,

DICHIARA

che, compatibilmente con i vincoli determinati dalla storicità dell'edificio e delle prescrizioni a livello conservativo imposte dalla competente Soprintendenza (artt. 19, comma 3, DPR 503/1996), i locali interessati dal progetto risultano CONFORMI alle disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici di cui alla legge 13/1989 e al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e specificamente al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*.

Isola Dovarese, 15.10.2025

IL RESPONSABILE AREA INFRASTRUTTURE

(arch. Erica Ghidetti)